



DETERMINA DI ACQUISTO (AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVI)

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di n. 5 stufe elettriche a basso consumo, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 76 del 16.07.2020, convertito con la Legge 120/2020, come modificato dal Decreto legge 77/2021, convertito con legge



108/2021 e s.m.i per un importo contrattuale pari a € 598,95 (IVA esclusa) ed eventuale estensione del quinto, smart CIG: Z0139F97EB

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE ATTIVITA' CONTRATTUALE

VISTO

il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO

il D. L. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal Decreto Legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i.;

VISTO

in particolare, l'articolo 1 comma 2 lettera a) del citato Decreto Legge 76 del 16.07.2020 convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DI 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021, il quale prevede che, fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 del Dlgs 50/2016, *"... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di [...], servizi e forniture (...) di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Dlgs. 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto (...) per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro.....In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

VISTI

l'articolo 1 comma 3) del DI. 76 del 16/7/2020, convertito con la L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DI 77/2021, convertito con L. 108 del 29/7/2021 (ai sensi del quale *"gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016) e l'art. 32, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. (ai sensi del quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]. la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*);

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, le quali



hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA

la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *“ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”*.

VISTA

la nota:

- prot. n. 12415 del 30/01/2023 dell'Ufficio Servizi Generali con la quale è stata rappresentata la necessità di acquistare **n. 1 stufa elettrica** per riscaldare la postazione dell'unità lavorativa posta all'ingresso del terzo piano;

DATO ATTO

pertanto, della necessità di affidare la fornitura di n. 1 stufa elettrica a basso consumo in argomento;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare le esigenze rappresentate dal sopra citato Ufficio che ne ha fatto richiesta;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, verificato a cura del Responsabile del Procedimento;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

DATO ATTO

del fatto che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 4 operatori economici, volta a selezionare l'operatore economico cui affidare la fornitura in argomento;

CONSIDERATO

che, nel procedere alle richieste di preventivo, non è stato consultato il contraente uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto la medesima fornitura;



VISTE

le note con le quali sono stati richiesti ai sottoelencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola:

- Operatore Elettroservizi s.r.l. , nota prot. 14846 del 02/02/2023;
- Operatore Scaramuzza S.p.A , nota prot. 14849 del 02/02/2023;
- Operatore Ultrapromedia s.r.l. nota prot. n. 14850 del 02/02/2023;
- Operatore Testa Elettricità ed Illuminazione, nota prot. n. 14851 del 02/02/2023;

ACQUISITI

i seguenti n. 2 preventivi da parte dei quattro operatori interpellati:

- Operatore **Elettroservizi s.r.l.** nota prot. 15764 del 06/02/2023, che offre due alternative al prezzo rispettivamente di Euro 121,00 e di Euro 117,00 Iva e spese di spedizione esclusi;
- Operatore **Ultrapromedia s.r.l.** nota prot. n. 15949 del 06/02/2023, prezzo complessivo offerto pari ad € 161, Iva e costi di spedizione esclusi;

CONSIDERATO

che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Elettroservizi s.r.l. per quanto riguarda l'alternativa n. 1 (Rowenta CO3035 VECTISSIMO II - Riscaldatore elettrico, Termoconvettore, due livelli di potenza da 1200 W e 2400 W) da Euro 121,00 oltre IVA);

VISTA

la successiva richiesta dell'Ufficio Servizi generali, prot. n. 19260 del 14/02/2023, con cui si chiedono **ulteriori n. 4 stufe elettriche** per le esigenze delle portinerie di via Mezzocannone n. 8 e n. 2, Sede centrale, Palazzo degli Uffici e, pertanto, è stato chiesto alla stessa società di inviare nuovamente il preventivo considerando solo questo prodotto, per un totale di **n. 5 stufe**;

VISTA

la pec del 14/02/2023, con cui la società ha inviato il preventivo n. 374/Q formulato alla luce delle indicazioni ricevute, acquisita al protocollo di Ateneo con il numero 19870 del 15/02/2023 unitamente alla documentazione a corredo;

RITENUTO

pertanto di affidare la fornitura in parola all'operatore **Elettroservizi s.r.l.**, CF 06978581004 con sede legale in LARGO PIERO BARGELLINI, 53, 00142 Roma in conformità al preventivo presentato con importo scontato per **n. 5 stufe** pari ad Euro **598,95 oltre IVA**, che risulta essere rispondente all'esigenza richiesta e il più basso rispetto all'indagine svolta, ritenuto congruo dal Responsabile del procedimento;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- Ha espletato, con esito positivo, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità di cui all'art. 80 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'operatore economico, come da documentazione di seguito elencata ed



allegata alla presente determinale: i) Documento Estratto dalla piattaforma ANAC – Servizio Annotazioni Riservate in data 14/02/2023 (**All. 1**), visura CCIAA in data 14/02/2023 (**All. 2**), DURC con scadenza 11/05/2023 (**All. 3**);

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO che trattandosi di affidamento ex art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/07/2020, convertito con la legge 120/2020, l'Amministrazione non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'esiguità del prezzo ed in considerazione del miglioramento del prezzo da parte dell'Operatore che ha applicato al prezzo di listino uno sconto del 1 %;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore selezionato (**All. 4**), nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE) (**All. 5**) ed il modello di autocertificazione (**All. 6**), con il quale quest'ultimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

VISTE le dichiarazioni rese – secondo quanto previsto nell'Appendice 2.3.E del PIAO di Ateneo 2022-2024 – misura B12 - dalla dott.ssa Rossella Maio, in qualità di Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale nonché Capo ad interim dell'Ufficio Contratti per forniture sottosoglia e dalla dott.ssa Germana Pasanisi, unità di personale che ha collaborato con la stessa alla pratica, assunte al protocollo di Ateneo in data 15/02/2023, con n. 20148, con le quali, le stesse hanno dichiarato:



- di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D. Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia all'Ufficio responsabile della procedura di gara e alla Ripartizione Attività Contrattuale;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 42 comma 2 del D.Lgs 50/2016.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76 del 16 luglio 2020, convertito con la legge 120/2020, come modificato dal decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 e s.m.i., **l'affidamento diretto della fornitura di n. 5 stufe elettriche a basso consumo modello Rowenta CO3035 VECTISSIMO II** - Riscaldatore elettrico, Termoconvettore, due livelli di potenza da 1200 W e 2400 W, all'operatore economico **Elettroservizi s.r.l.**, CF 06978581004 con sede legale in LARGO PIERO BARGELLINI, 53, 00142 Roma, **per un importo complessivo scontato della fornitura per n. 5 stufe pari ad € 598,95, oltre IVA pari ad Euro 131,77** (importo unitario: Euro 121,00 oltre IVA, Sconto 1%) **per un totale di Euro 730,72** (Rif. Preventivo n. 374/Q del 14/02/2023);
- **di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.02.02. 01 BENI STRUMENTALI** - per un importo complessivo della fornitura per n. 5 stufe pari ad € 598,95, oltre IVA pari ad Euro 131,77, per un totale di Euro 730,72;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Contratti per Forniture sotto Soglia*
Responsabile: *dott.ssa Rossella Maio*, Capo dell'Ufficio ad interim
Unità lavorativa che ha collaborato all'istruttoria della procedura: *dott.ssa G. Pasanisi* - tel. 081/2537364

Il Dirigente
dott.ssa Rossella Maio



Per la copertura economico-finanziaria:

Budget Economico – Esercizio Finanziario 2023

COAN N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio)	Costi di competenza alla data del.....(come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
19490	CA.04.41.02. 02.01	ACQUISTO BENI STRUMENTALI	730,72	977.311,00	488,00

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: dott.sa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UCA 2

Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone

L'addetto: Dott.ssa Simona Sclarici

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento				
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo			



Note: